

EMERGENZA CLIMATICA



UGUAGLIANZA DI GENERE



Funded by
the European Union



Funded by the European Union. The content of this material does not necessarily represent the position of the European Union or The Citizens, Equality, Rights and Values (CERV) Funding Programme. Neither the European Union nor the funding authority can be held responsible for them.

CONTENUTO



Introduzione



La crisi climatica



Cos'è?



Quali sono le cause?



Possibili soluzioni



Cambiamento climatico e uguaglianza di genere



Siccità



Agricoltura



Gravidanza



Alte temperature



Migrazione e sfollamento forzato



Disastri ambientali



Bibliografia



Che cosa fa la nostra organizzazione?



Nota finale



INTRODUZIONE

Questo materiale è stato creato per essere consegnato ai giovani prima di partecipare al workshop Ocean & Climate Change, per facilitare la comprensione e l'impegno.

È importante che i giovani siano consapevoli dei cambiamenti climatici perché il futuro del pianeta dipende anche dalle loro azioni.

Coinvolgere i giovani è importante perché hanno l'energia, la creatività e la determinazione per realizzare cambiamenti significativi.

Il workshop è realizzato nell'ambito del progetto Don't call it change (DOCC), in collaborazione con Mare Nostrum (Romania), Organosi Gi (Grecia), European Association World - Our Home (Lettonia) e Dolnoslaska Federacja Organizacji Pozarządowych (Polonia).

Progetto finanziato dall'Unione Europea, attraverso il programma Citizens, Equality, Rights and Values (CERV).



Disclaimer: le foto contenute in questo materiale provengono dalle seguenti fonti: Canva, Pinterest e fonte propria (YouNet APS).

Cos'è la crisi climatica?



Crisi climatica è un termine che descrive il riscaldamento globale, il cambiamento climatico e le sue conseguenze.



Il termine è stato usato per descrivere la minaccia del riscaldamento globale per il pianeta e per sostenere l'accelerazione degli sforzi per mitigare il cambiamento climatico.



Gli effetti del cambiamento climatico sono talvolta descritti con termini simili a CAMBIAMENTO climatico, come ad esempio:

- **"catastrofe climatica"** (utilizzato in riferimento a un documentario realizzato da David Attenborough nel 2019 e alla stagione degli incendi australiani 2019-2020.)
- **"emergenza climatica"** (11.000 lettere di avvertimento da parte di scienziati in BioScience e The Guardian, entrambi del 2019.)
- **"riscaldamento globale"** (Richard A. Betts, Met Office UK, 2018)





Il cambiamento climatico ha un impatto diretto sulle giovani generazioni e può influire sull'ambiente, sull'economia e sulla qualità della vita. Eppure... come possono i giovani essere coinvolti?



- **Educazione e consapevolezza** - un primo passo è quello di informarsi sui cambiamenti climatici e condividere le conoscenze con la famiglia, gli amici e le comunità di provenienza.



- **Impegno civile** - la partecipazione ai movimenti che promuovono l'azione per combattere il cambiamento climatico.



- **Influenzare attraverso i social media** - i giovani possono usare la loro voce sulle piattaforme dei social media per attirare l'attenzione sul cambiamento climatico e sulla necessità di un'azione immediata.



- **Consumo responsabile** - le persone possono optare per prodotti sostenibili e riciclabili e sostenere i marchi e le aziende che adottano pratiche sostenibili.

Quali sono le cause? cambiamento climatico?

Le principali cause del cambiamento climatico sono legate alle attività umane e al loro impatto sul sistema climatico globale. Tra le cause più importanti vi sono:

Emissioni di gas a effetto serra: Una delle principali cause del cambiamento climatico è l'eccessiva emissione di gas serra (GHG) nell'atmosfera. I gas serra più comuni sono l'anidride carbonica (CO₂), il metano (CH₄), l'ossido di azoto (NO_x) e gli idrocarburi perfluorurati (HFC). Questi gas formano una "coperta" nell'atmosfera, che assorbe il calore e ne impedisce la dissipazione, causando così il riscaldamento globale e i principali cambiamenti climatici.

Deforestazione e cambiamenti di destinazione d'uso del suolo: La deforestazione e i cambiamenti nella destinazione d'uso dei terreni, come la conversione delle foreste in terreni agricoli o urbani, comportano il rilascio delle riserve di carbonio accumulate nella vegetazione e nel suolo. Questi cambiamenti aggravano la crisi climatica, poiché le foreste svolgono un ruolo cruciale nell'assorbimento di CO₂ dall'atmosfera.

Produzione e gestione della plastica: La produzione di plastica, soprattutto da fonti petrolchimiche, è ad alta intensità energetica e può rilasciare gas a effetto serra durante il processo. Inoltre, una gestione impropria dei rifiuti di plastica ne determina l'accumulo nell'ambiente, con conseguenze sugli ecosistemi e sulla biodiversità.

Inquinamento industriale e da trasporto: Le emissioni inquinanti dell'industria, delle centrali elettriche e dei trasporti su strada contribuiscono al deterioramento della qualità dell'aria e al riscaldamento globale.



Climate
CHANGE



POSSIBILI SOLUZIONI

- La lotta al cambiamento climatico richiede un'azione coordinata e sostenuta a livello globale, nazionale, comunitario e individuale.
- Ecco alcune soluzioni chiave per affrontare questo problema complesso:



LA TRANSIZIONE VERSO LE ENERGIE RINNOVABILI



PROTEGGERE LE FORESTE E RIPRISTINARE GLI ECOSISTEMI



AGRICOLTURA SOSTENIBILE



TRASPORTO SOSTENIBILE



CONSUMO RESPONSABILE



IMPEGNARSI IN ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E DI AZIONE



PROMUOVERE L'ECONOMIA CIRCOLARE

CAMBIAMENTO CLIMATICO E UGUAGLIANZA DI GENERE



SICCITA'



AGRICOLTURA



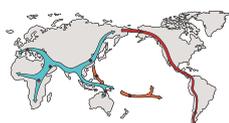
GRAVIDANZA



ALTE TEMPERATURE



DISASTRI AMBIENTALI



MIGRAZIONE E SPOSTAMENTI FORZATI



Sono molte le sfide che le donne, soprattutto nei Paesi a basso e medio reddito, devono affrontare a causa dell'intersezione tra disuguaglianza di genere e cambiamento climatico. Questa situazione evidenzia l'intricata relazione tra le questioni ambientali e le disparità sociali, in particolare per quanto riguarda i ruoli, l'istruzione, la salute e il benessere delle donne.

In molte società, le donne sono responsabili di garantire risorse essenziali come cibo, acqua ed energia per le loro famiglie. I loro mezzi di sussistenza sono strettamente legati alle risorse naturali, il che le rende particolarmente vulnerabili agli impatti dei cambiamenti climatici, come la siccità, l'incertezza delle precipitazioni e la deforestazione.

SCARSITÀ D'ACQUA E LOTTE QUOTIDIANE La siccità e la scarsità d'acqua aggravano le sfide che le donne devono affrontare per garantire l'acqua alle loro famiglie. La necessità di percorrere lunghe distanze, a piedi, per raccogliere l'acqua più volte al giorno non è solo fisicamente impegnativa, ma richiede anche molto tempo, limitando la loro partecipazione ad altre attività e opportunità.

IMPATTO SULL'EDUCAZIONE La crisi climatica aggrava ulteriormente il divario educativo delle ragazze. L'aumento dell'onere della raccolta delle risorse e delle responsabilità domestiche lascia meno tempo per l'istruzione. Le perturbazioni legate al clima possono anche portare a matrimoni precoci e gravidanze forzate, con un impatto sul livello di istruzione delle ragazze. La necessità di raccogliere l'acqua e di adempiere ad altre responsabilità domestiche può costringere le ragazze a rinunciare a frequentare la scuola.

Quando le risorse diventano più scarse a causa dei cambiamenti climatici, le famiglie possono dare la priorità all'istruzione dei ragazzi rispetto a quella delle ragazze, con conseguente disparità di accesso all'istruzione e abbandono precoce per le ragazze.

Le proiezioni del Fondo Malala, secondo cui entro il 2025 i cambiamenti climatici impediranno a 12,5 milioni di ragazze di completare la propria istruzione, sottolineano l'urgenza di affrontare questi problemi per garantire la parità di genere e lo sviluppo sostenibile.

L'istruzione delle donne può portare a migliori risultati economici, dando loro accesso a migliori opportunità di lavoro, competenze e conoscenze.

Questo, a sua volta, può contribuire a una maggiore mobilità verso l'alto e allo sviluppo economico.

L'istruzione delle donne e l'accesso ai servizi di pianificazione familiare volontaria possono avere effetti positivi di vasta portata, tra cui migliori opportunità economiche, migliori risultati in termini di salute, riduzione delle emissioni di anidride carbonica e la possibilità per le donne di fare scelte informate sulla propria salute riproduttiva.

Quando le donne sono istruite, è più probabile che prendano decisioni informate sulla loro salute, con conseguente diminuzione della mortalità materna, della mortalità infantile e dei rischi di malattia.

Un'insufficiente educazione alla salute sessuale nelle scuole può contribuire a gravidanze indesiderate.

Fornendo un'educazione sessuale completa, possiamo mettere i giovani in condizione di prendere decisioni informate sulla loro salute riproduttiva, riducendo il numero di gravidanze indesiderate.

RISCHI PER LA SALUTE La mancanza di accesso all'acqua potabile e a strutture igieniche adeguate comporta rischi significativi per la salute. Un accesso insufficiente all'acqua potabile può contribuire alla malnutrizione, l'acqua contaminata può portare a malattie trasmesse dall'acqua e le condizioni igieniche non adeguate durante il parto possono causare infezioni e mortalità materna.



HEALTH



La rappresentanza femminile tra i proprietari terrieri rimane sproporzionatamente bassa.

Spesso le donne incontrano maggiori difficoltà degli uomini nell'accesso al denaro e al credito per procurarsi strumenti essenziali, fertilizzanti e sementi.

Se a ciò si aggiungono le limitate opportunità di istruzione, sostegno finanziario esterno e associazioni cooperative, le donne si trovano più esposte degli uomini agli impatti dei cambiamenti ambientali e climatici.

Per esempio, in situazioni in cui la proprietà della terra è assente o i fondi immediati non sono disponibili, la siccità può devastare gravemente le donne contadine. Le conseguenze possono essere la perdita della terra coltivata, l'impossibilità di seminare per la stagione in corso o per quella successiva e le difficoltà nella ripresa.

Migliorare i mezzi di sussistenza delle donne impegnate nell'agricoltura e colmare il prevalente "divario di genere nell'agricoltura" ha il potenziale per offrire un sostegno indispensabile alle donne e potrebbe inoltre contribuire alla riduzione delle emissioni.

Le donne costituiscono circa il **43%** della **forza lavoro agricola** nei Paesi in via di sviluppo, ma il loro rendimento per unità di terreno tende a essere inferiore a quello degli uomini.

Questa discrepanza non deriva da una mancanza di competenza agricola da parte delle donne. Garantire un accesso equo alle risorse per le donne agricoltrici porterebbe a un aumento della resa del 20-30%, fornendo di conseguenza cibo a ben **150 milioni** di persone alle prese con la fame.

È qui che la prospettiva della riduzione delle emissioni diventa rilevante. Attualmente, con una parte significativa della popolazione sottofinanziata o attivamente emarginata, le regioni dotate di ampie risorse, come il cibo, spesso non riescono a soddisfare il loro potenziale. Questa dinamica esercita una pressione per un maggiore sviluppo del territorio, spingendo le persone a cercare nuove aree agricole. Ciò può portare alla deforestazione, uno dei principali fattori di emissione.



I cambiamenti climatici e i fattori ambientali possono avere un impatto sulla gravidanza e sulla salute materna. È chiaro che gli sbalzi di temperatura, l'inquinamento atmosferico e gli eventi meteorologici estremi possono avere conseguenze significative sia sul benessere materno che sullo sviluppo fetale.

PICCHI DI FREDDO I periodi di freddo possono portare a una riduzione della lunghezza del feto, con potenziali ripercussioni sullo sviluppo fetale.

CALDO ESTIVO Le alte temperature estive possono aumentare il rischio di disidratazione per le donne in gravidanza, che può contribuire alle infezioni del tratto urinario. La disidratazione può alterare l'equilibrio materno-fetale e contribuire a esiti negativi.

Le ondate di calore possono portare alla disidratazione, innescando il rilascio di ossitocina, un ormone che può indurre contrazioni e potenzialmente portare a parti prematuri. L'inquinamento atmosferico e le alte temperature nelle aree urbane possono ulteriormente aggravare questo rischio.

INQUINAMENTO ATMOSFERICO L'eccessiva esposizione all'inquinamento atmosferico, compresi il PM 2,5 e l'ozono, è stata associata a parti prematuri, basso peso alla nascita e nati morti. Questi inquinanti, che possono essere esacerbati dai cambiamenti climatici, sono stati collegati a esiti negativi della gravidanza.

È stato dimostrato che l'inquinamento atmosferico ha un impatto sulla fertilità. Gli studi suggeriscono che l'esposizione a inquinanti come il PM 10 e il biossido di azoto può aumentare il rischio di infertilità e ridurre le possibilità delle donne di concepire un figlio.

Inoltre, una maggiore esposizione a inquinanti atmosferici come l'ozono e il PM 2,5 durante l'ultimo trimestre di gravidanza è stata collegata a un rischio più elevato di mortalità infantile.



VIOLENZA

L'esposizione al calore può avere diversi impatti fisiologici, influenzando il comfort, la stabilità emotiva e il benessere generale delle persone. Le condizioni ambientali calde e sgradevoli sembrano generare irritabilità e pensieri aggressivi, oltre a ridurre le emozioni positive. Questi fattori hanno un impatto particolarmente significativo sulle donne, poiché durante le giornate calde sono stati riportati livelli significativamente più elevati di violenza fisica e sessuale.

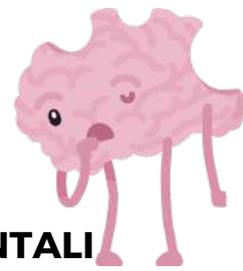
MALATTIE EPIDEMICHE

Il cambiamento climatico può avere un impatto sul modo in cui le malattie trasmesse da vettori come la malaria, la febbre dengue e la malattia di Lyme si diffondono nelle diverse regioni e durante l'anno. Il cambiamento climatico può creare ambienti più adatti ai vettori delle malattie, come le zanzare; condizioni più calde e umide possono incoraggiare la loro proliferazione, consentendo loro di prosperare e diffondere queste malattie in modo più efficace.

Inoltre, l'impatto di queste malattie può colpire in modo sproporzionato le donne.

I ruoli che le donne tipicamente ricoprono possono metterle in prossimità di ambienti in cui questi vettori prosperano, rendendole più suscettibili alle infezioni.

Ciò è spesso dovuto al loro coinvolgimento in attività come le faccende domestiche, l'agricoltura e la cura dei bambini, che possono aumentare la loro esposizione ai vettori portatori di malattie.



DEPRESSIONE, SUICIDIO, MALATTIE MENTALI

L'impatto del cambiamento climatico va oltre le semplici preoccupazioni ambientali. È sempre più evidente il legame tra l'inquinamento atmosferico legato ai cambiamenti climatici e gli esiti negativi delle nascite. Questi esiti negativi possono avere conseguenze non solo fisiche ma anche psicologiche. L'esposizione all'inquinamento atmosferico legato ai cambiamenti climatici è stata associata a esiti negativi alla nascita e a problemi di sviluppo nei bambini. Questi problemi possono poi aumentare il disagio mentale delle donne, portando potenzialmente a un rischio maggiore di condizioni come la depressione, il suicidio e persino la demenza.

ECO ANSIA

È emerso il concetto di "eco-ansia", che colpisce in particolare il benessere mentale delle donne.

Poiché le donne sono spesso responsabili del parto e dell'educazione dei figli, le preoccupazioni per gli effetti dei cambiamenti climatici sulla salute e sul futuro della prole possono scatenare un disagio psicologico. L'incertezza del paesaggio ambientale e i potenziali rischi posti dal cambiamento climatico possono portare a una maggiore ansia per il mondo in cui cresceranno i loro figli.



I dati mostrano che l'**80%** degli sfollati a causa dei cambiamenti climatici sono donne.

Le donne e i bambini hanno anche **14 volte** più probabilità di morire durante un disastro rispetto agli uomini.

Ciò è dovuto al fatto che le donne rappresentano un'alta percentuale all'interno delle comunità, in particolare nelle aree rurali, dove sono responsabili della fornitura di acqua e cibo per l'intero nucleo familiare, spesso percorrendo chilometri e chilometri a piedi ogni giorno.

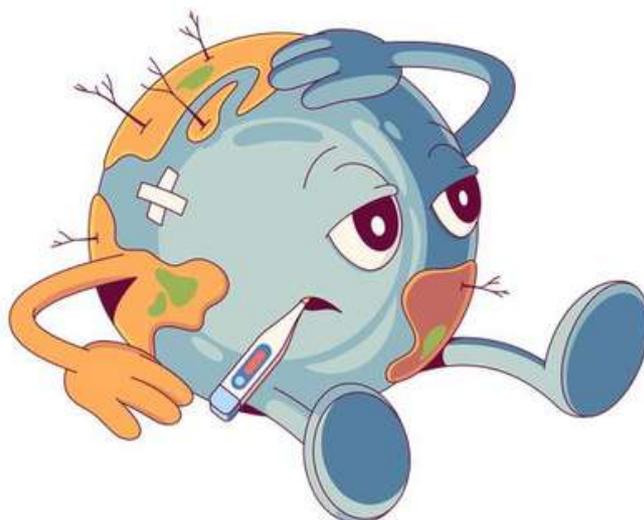
Nonostante la maggioranza dei piccoli agricoltori nel mondo sia costituita da donne (**50-80%**), esse possiedono **meno** del **10%** degli appezzamenti che lavorano e non hanno alcun diritto legale sulla terra che coltivano.

In effetti, le leggi di molti Paesi impediscono alle donne di ereditare ricchezze, di possedere terreni, di accedere al credito e di avere la potestà genitoriale sui propri figli.

Inoltre, secondo una ricerca condotta dalle Nazioni Unite, hanno meno accesso all'occupazione e a varie opportunità economiche, e quindi hanno meno possibilità di sfuggire alla povertà.

Quando le catastrofi colpiscono, le donne hanno meno probabilità di sopravvivere e più probabilità di essere ferite, a causa di disuguaglianze di genere di lunga data che hanno creato disparità nelle informazioni, nella mobilità, nel processo decisionale e nell'accesso alle risorse e alla formazione.

Il ruolo tradizionale delle donne in alcune società può anche significare che le donne non hanno avuto l'opportunità di imparare a nuotare o che gli abiti che devono indossare impediscono loro di muoversi in caso di fuga da un pericolo immediato.



6

**MIGRAZIONE E
SFOLLAMENTO FORZATO**

I cambiamenti climatici possono causare migrazioni forzate e spostamenti a causa di eventi meteorologici estremi, come uragani, inondazioni e siccità. Le donne possono essere particolarmente vulnerabili durante queste emergenze, poiché devono affrontare rischi specifici legati alla loro salute e sicurezza.

Le donne incinte e le madri che allattano possono avere difficoltà ad accedere a cure mediche adeguate e a servizi di salute riproduttiva durante un periodo di crisi.

Questo può portare a complicazioni legate al parto e alla salute materna.

In molte società le donne hanno spesso ruoli strettamente legati alle risorse naturali e all'agricoltura, che sono direttamente influenzate dai cambiamenti climatici.

Le interruzioni in questi settori possono influire sul loro reddito e sui loro mezzi di sostentamento.

In alcune società, i ruoli e le norme tradizionali di genere possono limitare la mobilità e il potere decisionale delle donne, rendendo ancora più difficile per loro affrontare gli impatti degli eventi legati al clima.

Le donne possono avere meno accesso a risorse come l'istruzione e la proprietà terriera, il che può ostacolare la loro capacità di adattarsi e riprendersi dagli shock legati al clima.

Gli spostamenti e le migrazioni dovuti ai cambiamenti climatici possono esporre le donne a maggiori rischi di violenza, sfruttamento e traffico.



BIBLIOGRAFIA

<https://www.lanuovaecologia.it/crisi-climatica-entro-il-2025-oltre-12-milioni-di-bambine-e-ragazze-costrette-a-lasciare-la-scuola/> <https://careclimatechange.org/wp-content/uploads/2015/11/Gender-and-Adaptation-Learning-Brief.pdf>

[http://eprints.lse.ac.uk/3040/1/Gendered_nature_of_natural_disasters_\(LSERO\).pdf](http://eprints.lse.ac.uk/3040/1/Gendered_nature_of_natural_disasters_(LSERO).pdf) -

<https://www.lasvolta.it/1251/in-africa-la-crisi-climatica-impatta-di-piu-sulle-donne>

<https://lavoce.info/archives/94130/cambiamento-climatico-il-ruolo-delle-donne/>

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/society/20171201STO89304/il-cambiamento-climatico-e-anche-un-problema-di-genere>

<https://interactive.unwomen.org/multimedia/photo/climatechange/en/index.html>

https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_222_allegato.pdf <https://www.nbst.it/1613-cambiamenti-climatici-donne-vulnerabili-differenze-di-genere.html>

<https://www.aics.gov.it/oltremare/articoli/pianeta/donne-le-prime-vittime-del-cambiamento-climatico/>

<https://www.nationalgeographic.it/scienza/2022/09/il-caldo-estremo-impatta-negativamente-sulle-gravidanze>



IL MATERIALE SULL'UGUAGLIANZA DI GENERE NEL CONTESTO DELL' EMERGENZA CLIMATICA È STATO PREPARATO PER VOI DA YOUNET APS (ITALIA).

SIAMO UN ENTE DEL TERZO SETTORE, FONDATA NEL MAGGIO 2010, CHE OPERA NEL CAMPO DEL VOLONTARIATO E DELL'EDUCAZIONE NON FORMALE.





IL MATERIALE SULL'UGUAGLIANZA DI GENERE NEL CONTESTO DELL' EMERGENZA CLIMATICA È STATO PREPARATO PER VOI DA YOUNET APS (ITALIA).

SIAMO UN ENTE DEL TERZO SETTORE, FONDATA NEL MAGGIO 2010, CHE OPERA NEL CAMPO DEL VOLONTARIATO E DELL'EDUCAZIONE NON FORMALE.

I NOSTRI OBIETTIVI PRINCIPALI

- PROMUOVERE LA MOBILITÀ PER L'APPRENDIMENTO, OSSIA OFFRIRE AI CITTADINI EUROPEI L'OPPORTUNITÀ DI PARTECIPARE A ESPERIENZE INTERNAZIONALI A SOSTEGNO DEL LORO SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE
- PROMUOVERE IL DIALOGO INTERCULTURALE ATTRAVERSO OCCASIONI DI INCONTRO TRA CITTADINI DI DIVERSE NAZIONI EUROPEE
- PROMUOVERE LA CONSAPEVOLEZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE EUROPEO, A PARTIRE DAI DIRITTI/DOVERI DERIVANTI DALL'APPARTENENZA ALLA COMUNITÀ EUROPEA
- INCORAGGIARE LA CITTADINANZA ATTIVA E L'IMPEGNO DEI GIOVANI NELLA SOCIETÀ
- PROMUOVERE LA FORMAZIONE, LA COOPERAZIONE E LA COLLABORAZIONE TRA AUTORITÀ PUBBLICHE E ORGANIZZAZIONI NON PROFIT
- SOSTENERE L'INCLUSIONE SOCIALE DEI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Nota finale

Caro partecipante,

Le informazioni contenute in questo materiale rappresentano solo una piccola parte dei problemi che il cambiamento climatico sta causando al nostro pianeta.

Il materiale è stato creato per darti solo alcune informazioni essenziali sulla crisi climatica, ma il punto chiave di questo workshop sarà il tuo contributo, tuo e degli altri partecipanti. Vogliamo ascoltare le vostre opinioni, capire le vostre paure e i vostri sogni sul nostro futuro collettivo. Nei dibattiti che si terranno, esploreremo idee diverse e cercheremo soluzioni creative per proteggere l'ambiente.

Siamo lieti di sapere che siete interessati a partecipare al nostro workshop su questo importante tema. Ognuno di noi svolge un ruolo importante nella lotta per proteggere il pianeta e garantire un futuro sostenibile alle generazioni future.

Vi invitiamo ad essere aperti, a preparare i vostri argomenti e ad esprimere liberamente i vostri pensieri. Fino ad allora... non vediamo l'ora di incontrarvi al workshop per iniziare un cambiamento positivo.

Con amore ed entusiasmo,

YouNet APS

